CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BUONA MOVIDA, MURAZZI ED EX CACAO: CHE FINE HANNO FATTO I BANDI ANNUNCIATI? QUANDO SARANNO FINALMENTE RESTITUITI ALLA CITTA' QUESTI SPAZI?

PREMESSO CHE

La città di Torino affronta da anni problematiche legate alla gestione della vita notturna, alla convivenza tra residenti e frequentatori dei locali e alla necessità di garantire sicurezza, decoro e vivibilità degli spazi pubblici.

Accanto agli interventi di controllo e contrasto dei comportamenti irregolari, risulta fondamentale promuovere una buona movida, attraverso la riapertura di locali, la valorizzazione di spazi oggi inutilizzati e la creazione di nuove opportunità di aggregazione e intrattenimento.

La riapertura dei Murazzi e dell'ex Cacao al Parco del Valentino rappresenta da anni una delle battaglie portate avanti dal sottoscritto, nella convinzione che ampliare e distribuire l'offerta di intrattenimento possa contribuire anche ad alleggerire la pressione sulle zone cittadine maggiormente interessate dalla vita notturna.

CONSIDERATO CHE

In occasione della discussione dell'interpellanza relativa alla sicurezza e alla vita dei Murazzi, nel febbraio 2025, l'assessore Francesco Tresso aveva annunciato che nella primavera dello stesso anno sarebbero state messe a bando le arcate 79, 81 e 83 dei Murazzi del Po; si tratta di arcate tornate nella disponibilità della Città a seguito della decadenza delle precedenti concessioni, riconducibili alla procedura del 2015.

Tali spazi risultavano destinati ad attività commerciali, con destinazione ASPI, senza pubblico spettacolo, ma potenzialmente utilizzabili per attività di somministrazione, ristorazione e altre iniziative compatibili.

A oltre un anno e mezzo da quell'annuncio, non risulta al sottoscritto che sia stata completata la procedura pubblica di assegnazione delle tre arcate, né sono stati comunicati tempi certi per la loro riapertura;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il 20 aprile 2026 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal sottoscritto per la riapertura dell'ex Cacao, impegnando l'Amministrazione a pubblicare entro luglio 2026 un bando per la concessione pluriennale dell'immobile. L'obiettivo era consentire l'assegnazione e la successiva riqualificazione della struttura, rendendo possibile una riapertura nel corso del 2027, auspicabilmente già nella primavera.

L'Amministrazione aveva comunicato di aver ricevuto 13 manifestazioni di interesse, a dimostrazione dell'esistenza di un concreto interesse da parte di operatori privati; successivamente era stata prospettata la pubblicazione del bando nell'autunno 2026, ma a oggi non risulta ancora avviata la procedura definitiva di assegnazione.

RILEVATO CHE

L'ex Cacao, chiuso dal 2018, è stato per anni simbolo di abbandono e degrado, con numerose segnalazioni e documentazioni giornalistiche relative alla presenza di rifiuti, occupazioni abusive, bivacchi e persone che utilizzavano impropriamente la struttura; sono stati inoltre segnalati episodi di comportamenti pericolosi da parte di persone in evidente stato di alterazione, contribuendo ad alimentare la percezione di insicurezza in un'area frequentata anche da famiglie e bambini.

Nell'agosto 2026 è stato effettuato un importante intervento di sgombero, pulizia e bonifica dell'area, certamente positivo, che tuttavia non può sostituire un progetto definitivo di riqualificazione e riapertura.

Il protrarsi dell'inutilizzo di questi immobili rappresenta anche una mancata opportunità economica per la Città, sia in termini di possibili canoni concessori sia di sviluppo di attività imprenditoriali e occupazionali.

RITENUTO CHE

Non sia sufficiente affrontare i problemi della vita notturna esclusivamente attraverso divieti, limitazioni e controlli, senza contemporaneamente creare alternative concrete e nuovi luoghi per una buona movida.

La riapertura dei Murazzi e dell'ex Cacao possa contribuire a distribuire maggiormente i flussi della vita notturna, offrendo spazi regolamentati e presidiati, senza concentrare tutte le attività nelle medesime aree residenziali.

La riqualificazione di immobili pubblici oggi inutilizzati rappresenti un'occasione per migliorare la sicurezza, il decoro e la fruibilità degli spazi, oltre che per valorizzare il patrimonio comunale.

Dopo anni di annunci e scadenze disattese sia necessario passare finalmente dalle dichiarazioni agli atti concreti.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. per quali ragioni non sia stato pubblicato nei tempi annunciati il bando per le arcate 79, 81 e 83

dei Murazzi, previsto per la primavera 2025, e quali siano gli eventuali impedimenti amministrativi o tecnici ancora esistenti;

2. quale sia l'attuale situazione amministrativa e concessoria delle tre arcate, se siano ancora integralmente disponibili e quale sia la data prevista per la pubblicazione del bando e per la loro effettiva riapertura;
3. per quali ragioni non sia stato rispettato il termine di luglio 2026 per il bando dell'ex Cacao, previsto dalla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, e se sia confermata la successiva previsione di pubblicazione nell'autunno 2026;
4. quale sia stato l'esito della valutazione delle 13 manifestazioni di interesse ricevute per l'ex Cacao, quali destinazioni d'uso siano state ritenute ammissibili e se siano ancora presenti impedimenti tecnici, edilizi o amministrativi alla pubblicazione della gara;
5. se sia ancora realistico prevedere la riapertura dell'ex Cacao nella primavera 2027 e, in caso contrario, quali siano le nuove tempistiche previste per l'assegnazione, l'esecuzione dei lavori e l'effettiva apertura al pubblico;
6. quali interventi di vigilanza, manutenzione e prevenzione delle occupazioni abusive siano attualmente previsti per l'ex Cacao, anche a seguito della bonifica effettuata nell'agosto 2026, al fine di evitare che l'immobile torni nelle precedenti condizioni di degrado;
7. se l'Amministrazione intenda finalmente adottare una strategia complessiva per favorire la buona movida, attraverso la riapertura di spazi pubblici oggi inutilizzati, la valorizzazione delle attività economiche e una maggiore distribuzione dei luoghi di aggregazione serale, e quali ulteriori immobili o aree siano stati individuati a questo scopo.

Torino, 03/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao